



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

Montegallo, interventi di mitigazione del dissesto in sette frazioni: via libera ai Dip, interventi stimati per 10 milioni

Montegallo compie un passo importante nel percorso di messa in sicurezza post-sisma. L'Ufficio Speciale Ricostruzione ha infatti approvato i documenti di indirizzo alla progettazione riguardanti diverse aree a rischio idrogeologico del territorio: Corbara, Santa Maria in Lapide, Colle, Colle Luce, Pistrino, Interprete e Piano, tutte coinvolte da fenomeni franosi e criticità idrauliche emerse in maniera più evidente dopo le scosse del 2016–2017, per importi stimati totali di oltre 10 milioni.

Gli studi di approfondimento condotti negli ultimi anni dal Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali dell'Usr – tra rilievi Lidar, indagini geognostiche, analisi idrauliche e modellazioni – hanno permesso di definire con precisione la natura dei dissesti presenti e di calibrare gli interventi necessari fra zona e zona.

“Il valore complessivo degli interventi che saranno sviluppati supera i 10 milioni, segno di un impegno capillare e strutturato che interessa tutto il territorio comunale - conferma il commissario alla ricostruzione Guido Castelli -. Queste approvazioni consentono di avviare la fase di progettazione operativa, necessaria per passare dagli esiti scientifici degli studi alle opere concrete. Montegallo muove dunque un passo decisivo verso la riduzione dei rischi idrogeologici diffusi, assicurando condizioni adeguate per la ricostruzione e la permanenza delle comunità in un territorio fragile, ma che guarda al futuro con determinazione. Ringrazio per questo il Comune, l'Usr e la Regione Marche guidata dal presidente Acquaroli”.

“L'approvazione di questi progetti per le nostre frazioni è un risultato straordinario. È il traguardo di oltre due anni di lavoro intenso fatto insieme alla struttura commissariale, in particolare con il geologo Scalella, il direttore dell'Ufficio Ricostruzione l'ingegner



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Trovarelli e tutti i suoi collaboratori. A loro va il mio ringraziamento per quanto fatto finora e per la grande disponibilità dimostrata in questo lungo percorso fianco a fianco.

Garantire una ricostruzione sicura e duratura era un obiettivo che ci eravamo prefissati fin dall'inizio. Mentre in questi giorni il tema della fragilità del suolo è tornato alla ribalta nazionale per i drammatici eventi in Sicilia, noi a Montegallo possiamo dire di aver giocato d'anticipo. Non abbiamo aspettato l'emergenza: avevamo già messo in cantiere questo piano strategico da tempo, lavorando con determinazione per mettere in sicurezza il nostro territorio. Grazie a questa programmazione, a breve gli interventi verranno effettuati anche nelle frazioni di Rigo, Fonditore, Collefratte, Castro, Propezzano e Forca, garantendo una risposta capillare a tutte le zone in dissesto. Per questo obiettivo raggiunto, voglio ringraziare il Commissario Guido Castelli e il Presidente Francesco Acquaroli: voglio dire con chiarezza che senza il loro aiuto e il loro intervento concreto tutto questo non sarebbe stato possibile. La loro sensibilità ci ha permesso di avere le risorse per monitorare il territorio con strumentazioni di ultimissima generazione, che oggi ci danno certezze scientifiche per il futuro. Grazie a questo grande lavoro di squadra, Montegallo può finalmente ricostruire su basi solide e sicure” ha dichiarato il sindaco Sante Capanna.

Nella frazione di Corbara, la presenza di una frana da colamento e di più fenomeni di crollo impone la realizzazione di barriere paramassi, reti corticali, chiodature e una paratia di pali a protezione della strada comunale che collega le frazioni pedemontane. L'importo stimato per l'intervento è di 2,1 milioni.

A Santa Maria in Lapide, invece, accanto al rischio di crollo sulla scarpata che sovrasta il centro abitato, lo studio idraulico ha evidenziato possibili esondazioni del Torrente Rio in occasione di piene bicentinarie, con potenziali allagamenti della strada che collega Fonditore e Forca. Il progetto prevede quindi il risezionamento dell'alveo, l'adeguamento dei ponti e la ricalibratura delle sezioni idrauliche per garantire il corretto deflusso delle acque, per un importo di 1,6 milioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Le frazioni di Colle (due diversi interventi, totale 3.205.000 euro), Interprete (500.000 euro), Colle Luce (496.975 euro), Pistrino (61.800 euro) e Piano (2,1 milioni) rientrano anch'esse nel pacchetto coordinato degli studi finanziati per Montegallo, poiché caratterizzate da versanti instabili, erosioni localizzate, piccoli movimenti gravitativi e criticità lungo la viabilità comunale. Anche per queste località, gli studi hanno permesso di individuare le opere prioritarie, che includono interventi di stabilizzazione dei pendii, sistemazioni idraulico-forestali e misure di prevenzione per garantire la sicurezza delle abitazioni e delle infrastrutture locali.

L'Ufficio Stampa

stampacommissario@governo.it